



Standard di Compliance

*Anticorruzione*



**ITH-STC-062-R01**

**Data emissione: 13/12/2018**

**Data decorrenza: 13/12/2018**



<b>Redatto</b>	PROCLE		
<b>Verificato</b>	ALESOC	HRO	HSEQ
<b>Approvato</b>	AD		
<b>Elementi di Compliance</b>	231	Anticorruzione	

### Storico delle revisioni

- Rev. 00 (emissione 20-10-2017).

La revisione del documento si è resa necessaria a fronte dell'adeguamento del documento alla Norma UNI ISO 37001:2016.

Ai fini del presente documento, si applicano i termini e le definizioni disponibili nella sezione "Glossario" disponibile sulla intranet aziendale

Eventuali riferimenti normativi sono riportati nella sezione "Riferimenti esterni" disponibile sulla intranet aziendale

Eventuali stampe del documento sono copie non controllate e non soggette a revisione.  
Prima dell'utilizzo del documento è necessario verificarne l'aggiornamento con l'originale in vigore sulla intranet aziendale.

## INDICE

1.	ABSTRACT.....	4
2.	FUNZIONI COINVOLTE.....	5
3.	PRINCIPI DI COMPLIANCE.....	5
3.1	Principi generali.....	5
3.2	Dichiarazione di Policy.....	6
3.3	Facilitation Payment.....	9
3.4	Omaggi, spese e ospitalità offerti e ricevuti.....	9
3.4.1	Omaggi, vantaggi economici o altre utilità offerti a, o ricevuti da, Personale del Gruppo Italgas .....	9
3.4.2	Omaggi, vantaggi economici o altre utilità dati a terze parti .....	9
3.5	Contributi politici e sindacali.....	10
3.6	Contributi di beneficenza / donazioni .....	10
3.7	Attività di sponsorizzazione.....	11
3.8	Fornitori .....	12
3.9	Business Partner .....	13
3.9.1	Requisiti per i contratti con i Business Partner .....	13
3.9.2	Joint Venture .....	14
3.9.3	Intermediari .....	15
3.9.4	Consulenti.....	17
3.9.5	Valutazione preventiva delle variazioni .....	18
3.10	Selezione ed assunzione del personale .....	18
3.11	Acquisizioni e cessioni.....	18
3.12	Procedure contabili.....	19
3.13	Tenuta della contabilità e controlli interni.....	19
3.14	Formazione del personale e Comunicazione .....	20
3.15	Sistema di reporting.....	21
3.15.1	Sistema di reporting delle richieste.....	21
3.15.2	Sistema di reporting delle violazioni .....	21
3.16	Provvedimenti disciplinari e rimedi contrattuali .....	22
3.17	Monitoraggio e miglioramenti .....	22
4.	CONSERVAZIONE DOCUMENTAZIONE E RESPONSABILITA' DI AGGIORNAMENTO.....	23
5.	ELENCO ALLEGATI .....	23

## I. ABSTRACT

Uno dei fattori chiave della reputazione del Gruppo Italgas<sup>1</sup> è la capacità di svolgere il proprio business con lealtà, correttezza, trasparenza, onestà e integrità, nel rispetto di leggi, regolamenti, analoghi requisiti obbligatori, standard internazionali e linee guida che si applicano al business del Gruppo Italgas.

Il presente standard di Compliance Anticorruzione è adottato allo scopo di fornire un quadro sistematico di riferimento delle norme in materia di Anticorruzione.

La presente normativa Anticorruzione è altresì adottata in osservanza:

- del decimo principio del Global Compact<sup>2</sup>, in base al quale *“le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l’estorsione e le tangenti”*, cui Italgas ha aderito;
- della norma UNI ISO 37001:2016<sup>3</sup>, in base alla quale è richiesto *“un impegno a soddisfare i requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione”* e *“un impegno per il miglioramento continuo del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione”*, cui Italgas ha deciso di conformarsi.

In generale, le Leggi Anticorruzione qualificano come illegale, per il Personale del Gruppo Italgas, per i Business Partner<sup>4</sup> e per chiunque effettui attività a favore o per conto del Gruppo Italgas, la promessa, l’offerta, il pagamento o l’accettazione, in via diretta o indiretta, di denaro o di altre utilità allo scopo di ottenere o mantenere un affare o assicurarsi un ingiusto vantaggio in relazione alle attività d’impresa.

Questa normativa Anticorruzione si ispira ai principi di comportamento previsti nel Codice Etico di Italgas, costituendo uno Standard di Compliance, così come previsto dall’Italgas Enterprise System, e rappresenta un documento prescrittivo, applicabile a tutti i processi di Gruppo, che mira a fornire a tutto il Personale del Gruppo Italgas le regole da seguire per garantire la compliance alle Leggi Anticorruzione.

---

<sup>1</sup> Italgas S.p.A. è quotata all’interno dell’indice FTSE MIB di Borsa Italiana e gli enti che esercitano il controllo sulla stessa sono indicati nella *“relazione sul governo societario e gli assetti proprietari”* pubblicata annualmente sul sito internet di Italgas e sono resi disponibili dalla Commissione nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) sul proprio sito web ufficiale <http://www.consob.it/web/consob/home>.

<sup>2</sup> Il Global Compact o “Patto Globale” è un’iniziativa internazionale avviata nel luglio 2000 dalle Nazioni Unite per sostenere dieci principi universali relativi ai diritti umani, al lavoro, all’ambiente e alla lotta alla corruzione, che unisce governi, imprese, agenzie delle Nazioni Unite, organizzazioni del lavoro e della società civile, con lo scopo di contribuire alla realizzazione di *“un’economia globale più inclusiva e sostenibile”* introducendo al suo interno il rispetto e l’applicazione di valori comuni.

<sup>3</sup> La norma tecnica UNI ISO 37001 del dicembre 2016 specifica requisiti e fornisce una guida per stabilire, mettere in atto, mantenere, aggiornare e migliorare un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

<sup>4</sup> L’espressione “Business Partner” ha il seguente significato: *“ogni parte terza, non dipendente, che riceve o fornisce prodotti o servizi dal/ al Gruppo Italgas o che agisce per conto di Italgas o che è probabile che abbia un Contatto Rilevante nello svolgimento del suo incarico per conto di Italgas (ad esempio Joint Venture, Intermediari, Consulenti, agenti, franchisee, ecc.)”*.

## 2. FUNZIONI COINVOLTE

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, comprensivo del sistema di controllo Anticorruzione, in relazione al quale svolge un ruolo di indirizzo e valutazione dell'adeguatezza del sistema stesso.

L'Amministratore Delegato cura l'istituzione e il mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato in ragione dei poteri e responsabilità a loro riconosciuti sono rispettivamente individuati quale "organo direttivo" e "alta direzione" ai sensi della norma UNI ISO 37001:2016.

La funzione Programmi di Compliance Legale e Anticorruzione, in virtù dei poteri e delle responsabilità attribuite quale funzione di conformità per la prevenzione e il contrasto della corruzione, assicura il funzionamento del sistema per la prevenzione ed il contrasto della corruzione, valutandone l'adeguatezza nel tempo e l'efficace attuazione, nonché tenendo periodicamente informati in merito l'"organo direttivo" e l'"alta direzione" come sopra individuati.

L'attività di riesame del sistema di gestione per la prevenzione ed il contrasto della corruzione è coordinata dalla funzione Programmi di Compliance Legale e Anticorruzione. Il riesame è comunque sempre riportato al Consiglio di Amministrazione (nella qualità di "organo direttivo") e all'Amministratore Delegato (nella qualità di "alta direzione"), anche tramite apposito comitato (come per Italgas S.p.a. è il Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate, che in conformità al proprio regolamento, ne sintetizzerà e trasmetterà gli esiti al Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, informandone il Collegio Sindacale).

Sono di seguito elencate le funzioni citate nel presente Standard di Compliance Anticorruzione.

Funzione Citata nel presente documento	Unità Organizzativa
Funzione Compliance Legale	Programmi di Compliance Legale e Anticorruzione (PROCLE)
Funzione Legale Anticorruzione	Programmi di Compliance Legale e Anticorruzione (PROCLE)
Funzione Legale	Affari Legali, Societari e Compliance
Funzione Comunicazione Esterna	Relazioni Esterne e Comunicazione (RELECOM)
Funzione Formazione	Selezione e Formazione (SEFORM)
Funzione Internal Audit	Internal Audit (INTAU)

## 3. PRINCIPI DI COMPLIANCE

### 3.1 Principi generali

#### Le Leggi Anticorruzione

Quasi tutti i Paesi hanno leggi che proibiscono la corruzione dei propri Pubblici Ufficiali e molti altri hanno leggi che considerano reato la corruzione di Pubblici Ufficiali di altri Paesi. Molti Paesi hanno inoltre leggi che proibiscono, come in Italia, anche la corruzione tra privati.

Poiché le Società del Gruppo Italgas hanno la loro sede legale in Italia, l'intero Gruppo e il Personale dello stesso sono soggetti alla legge italiana e, in particolare, al Codice Civile, al Codice Penale, al Codice dei Contratti Pubblici e al Decreto Legislativo n. 231 del 2001.

Inoltre il Gruppo Italgas e il proprio Personale potrebbero essere soggetti alle leggi di altri Paesi, incluse quelle di ratifica di Convenzioni Internazionali, che vietano la corruzione di Pubblici Ufficiali e la corruzione tra privati, quali:

- la Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico sulla lotta alla corruzione dei Pubblici Ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali;
- la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione;
- il Foreign Corrupt Practices Act (FCPA) emanato negli Stati Uniti;
- l'UK Bribery Act emanato nel Regno Unito;

e loro successive modifiche ed integrazioni.

Le Leggi Anticorruzione:

- proibiscono i pagamenti effettuati sia direttamente sia indirettamente – inclusi quei pagamenti effettuati a chiunque con la consapevolezza che quel pagamento sarà condiviso con un Pubblico Ufficiale o con un privato – così come le offerte o promesse di un pagamento o altra utilità a fini corruttivi a Pubblici Ufficiali o privati. In base alle Leggi Anticorruzione, il Gruppo Italgas e/o il Personale del Gruppo Italgas, potrebbero essere ritenuti responsabili per offerte o pagamenti effettuati da chiunque agisca per conto della società in relazione alle attività d'impresa, qualora il Gruppo Italgas e/o il Personale del Gruppo Italgas sia a conoscenza o ragionevolmente avrebbe dovuto essere a conoscenza che tale offerta o pagamento è effettuato in maniera impropria;
- richiedono alle società di dotarsi e tenere libri, registri e scritture contabili che, con ragionevole dettaglio, riflettano accuratamente e correttamente le operazioni, le spese (anche se non "significant" sotto il profilo contabile), le acquisizioni e cessioni dei beni;
- persino le inesattezze nell'attività di reportistica dei pagamenti senza scopi corruttivi costituiscono violazioni. False registrazioni possono provocare responsabilità fiscali e legali di altro tipo<sup>5</sup>.

### **Conseguenze del mancato rispetto delle Leggi Anticorruzione**

Le persone fisiche e giuridiche che violano le Leggi Anticorruzione possono incorrere in notevoli sanzioni pecuniarie e le persone fisiche possono essere condannate a pene detentive o subire sanzioni di altro tipo. Da tali violazioni possono derivare anche altre conseguenze previste dalla legge, quali l'interdizione dal contrattare con enti pubblici, la confisca del profitto del reato o richieste di risarcimento danni. Fatto ancora di maggiore importanza è che la reputazione della società potrebbe essere gravemente danneggiata.

Si noti inoltre che, al fine di massimizzare l'efficacia delle sanzioni, è solitamente impedito alle società di tenere indenne il proprio personale da responsabilità previste dalle Leggi Anticorruzione.

### **Supporto Legale**

Il contenuto delle leggi applicabili e delle Leggi Anticorruzione può cambiare in qualunque momento, pertanto è importante valutare la necessità di ottenere un parere legale aggiornato prima di prendere qualunque impegno per conto del Gruppo Italgas. A tale scopo le questioni relative:

- al contenuto delle Leggi Anticorruzione, al Codice Etico o a qualunque materia trattata nella presente normativa Anticorruzione o alla sua applicazione a situazioni specifiche, e/o
- alle disposizioni sui controlli interni contenute nelle Leggi Anticorruzione o a qualunque altra materia trattata nella presente normativa Anticorruzione, o alla loro applicazione a situazioni specifiche;

devono essere indirizzate alla Funzione Legale Anticorruzione.

## **3.2 Dichiarazione di Policy**

In coerenza con il proprio Codice Etico e con la Politica per la Prevenzione ed il Contrasto della Corruzione<sup>6</sup>, Italgas proibisce la corruzione senza alcuna eccezione, nei confronti di qualsiasi soggetto pubblico o privato. Nel dettaglio Italgas vieta di:

<sup>5</sup> In particolare, si rileva che anche le disposizioni del FCPA (qui richiamato esclusivamente come riferimento di best practice) relative alla tenuta delle scritture contabili richiedono che siano mantenuti adeguati standard contabili e sistemi di controllo interno e tengano libri e registri contabili accurati.

<sup>6</sup> Disponibile sul sito internet [www.italgas.it](http://www.italgas.it) nella sezione Governance/Anticorruzione.

- offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità a un Pubblico Ufficiale o un privato (**Corruzione Attiva**);
- accettare la richiesta da, o sollecitazioni da, o autorizzare qualcuno ad accettare o sollecitare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità da chiunque (**Corruzione Passiva**);

quando l'intenzione sia:

- indurre un Pubblico Ufficiale o un privato, a esercitare in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica, o svolgere qualsiasi attività associata a un business o ricompensarlo per averla svolta;
- influenzare un atto ufficiale (o un'omissione) da parte di un Pubblico Ufficiale o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio;
- influenzare o compensare un Pubblico Ufficiale o un privato per un atto del suo ufficio;
- ottenere, assicurarsi o mantenere un business o un ingiusto vantaggio in relazione alle attività d'impresa; o
- in ogni caso, violare le leggi applicabili.

La condotta proibita include l'offerta a, o la ricezione da parte di, Personale del Gruppo Italgas (corruzione diretta) o da parte di chiunque agisca per conto del Gruppo stesso (corruzione indiretta) di un vantaggio economico o altra utilità in relazione alle attività d'impresa.

Il presente divieto non è limitato ai soli pagamenti in contanti, e include, a fini corruttivi:

- omaggi;
- spese di attenzione verso terzi, pasti e trasporti;
- contributi in natura, come ad esempio le sponsorizzazioni;
- attività commerciali, posti di lavoro o opportunità di investimento;
- informazioni riservate che potrebbero essere usate per commerciare in titoli e prodotti regolati;
- sconti o crediti personali;
- Facilitation Payment;
- assistenza o supporto ai familiari;
- altri vantaggi o altre utilità.

Il Gruppo Italgas proibisce ogni forma di corruzione, incluse ma non limitatamente a quelle sopra descritte, a favore di chiunque.

I principali obiettivi per la prevenzione della corruzione sono stabiliti, definiti e misurati annualmente, in attuazione di quanto previsto dal presente Standard di Compliance Anticorruzione e sulla base delle risultanze della relazione semestrale della Funzione Legale Anticorruzione di cui al paragrafo 3.17.

I Business Partner sono identificati, in ragione della rispettiva categoria di appartenenza (quali, ad esempio, i fornitori e i consulenti) e in un'ottica risk-based, dalle specifiche regole e procedure previste dagli Strumenti Normativi Anticorruzione del Gruppo Italgas.

Gli Strumenti Normativi Anticorruzione del Gruppo Italgas<sup>7</sup> prevedono lo svolgimento di specifici controlli e valutazioni nei confronti dei Business Partner di volta in volta considerati, con modalità differenziate, anche in ragione del relativo livello di rischio, sia preliminarmente all'instaurazione dei

<sup>7</sup> ITH-STC-055 Contratti di Joint Venture - Prevenzione di attività illegali

ITH-STC-066 Conferimento a terzi di incarichi relativi a pareri in materia amministrativo-contabile o fiscale e di incarichi per assistenza giudiziale nell'ambito del contenzioso tributario

ITH-STC-054 Contratti di intermediazione

ITH-STC-065 Conferimento e Gestione degli Incarichi alla Società di Revisione

ITH-STC-058 Codice di condotta antitrust

ITH-STC-069 Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate

ITH-STC-063 Norme anticiclaggio nei contratti per l'approvvigionamento di beni, lavori e servizi

ITH-STC-059 Liste di riferimento

ITH-STC-051 Spese di attenzione verso terzi

relativi rapporti con qualsiasi società del Gruppo Italgas sia nel corso degli stessi, fatta solamente eccezione per controparti dal livello di rischio basso sotto il profilo dell'accreditamento reputazionale.

Inoltre, in conformità allo standard generale di trasparenza "Segregazione delle attività" previsto dal Codice Etico di Italgas, il soggetto che intrattiene rapporti o effettua negoziazioni con controparti esterne pubbliche o private, non può da solo e liberamente:

- (i) stipulare contratti con le predette controparti;
- (ii) accedere a risorse finanziarie;
- (iii) stipulare contratti di consulenza, prestazioni professionali, intermediazione;
- (iv) concedere utilità (regali, benefici, ecc.);
- (v) assumere personale.

Una persona soggetta alla presente normativa Anticorruzione sarà ritenuta "consapevole" che il pagamento o altra utilità andrà a beneficio di un Pubblico Ufficiale o di un privato o dei suoi Familiari o delle persone da lui indicate, se costei ha agito ignorando consapevolmente i segnali di allarme o i motivi di sospetto ("Red Flags") ovvero se ha agito con grave negligenza, ad esempio omettendo di condurre un adeguato livello di due diligence secondo le circostanze.

Il rispetto delle Leggi Anticorruzione e della presente normativa Anticorruzione è obbligatorio per tutto il Personale del Gruppo Italgas e i Business Partner.

Di conseguenza:

- tutti i rapporti del Gruppo Italgas con, o riferiti a, o che coinvolgono un Pubblico Ufficiale devono essere condotti nel rispetto della presente normativa Anticorruzione e dei relativi Strumenti Normativi Anticorruzione<sup>8</sup> e di quanto previsto dal Codice Etico di Italgas;
- tutti i rapporti del Gruppo Italgas con, o riferiti a privati devono essere condotti nel rispetto della presente normativa Anticorruzione e dei relativi Strumenti Normativi Anticorruzione e di quanto previsto dal Codice Etico di Italgas;
- il Personale del Gruppo Italgas è responsabile del rispetto da parte propria della presente normativa Anticorruzione, degli Strumenti Normativi Anticorruzione. In particolare, i responsabili di Unità o di progetto sono responsabili, tra l'altro, di vigilare sul rispetto delle stesse da parte dei propri collaboratori e di adottare le misure per prevenire, scoprire e riferire le potenziali violazioni;
- nessuna pratica discutibile o illegale (inclusi i Facilitation Payment) può essere in alcun caso giustificata o tollerata per il fatto che essa è "consuetudinaria" nel settore industriale o nei Paesi nei quali il Gruppo Italgas opera. Nessuna prestazione dovrà essere imposta o accettata se la stessa può essere raggiunta solo compromettendo gli standard etici definiti da Italgas;
- le risorse finanziarie conseguite nell'ambito dell'attività di impresa sono gestite in conformità alle apposite normative aziendali che recepiscono i principi e i contenuti del Codice Etico di Italgas e gli standard di controllo specifici previsti nel Modello 231 e comunque con modalità tali da scongiurare la possibilità di creare disponibilità economiche indebite o non previste;
- il Personale del Gruppo Italgas che viola la presente normativa Anticorruzione e/o le Leggi Anticorruzione potrà essere soggetto a provvedimenti disciplinari, e ad ogni altra azione legale risulti necessaria per tutelare gli interessi della Società di appartenenza. I Business Partner che violano la presente normativa Anticorruzione e/o le Leggi Anticorruzione saranno soggetti ai rimedi contrattuali, inclusa la sospensione dell'esecuzione e fino alla risoluzione del contratto, al divieto dall'intrattenere rapporti commerciali con il Gruppo Italgas e a richieste di risarcimento danni;
- il Personale del Gruppo Italgas non sarà licenziato, demansionato, sospeso, minacciato, vessato o discriminato in alcun modo nel trattamento lavorativo, per essersi rifiutato di effettuare un pagamento o dazione di regali o altra utilità proibiti, anche se tale rifiuto abbia dato origine alla perdita di un affare o ad altra conseguenza pregiudizievole per il business.

---

<sup>8</sup> Ferma restando l'applicazione delle singole disposizioni di legge di volta in volta applicabili al caso specifico, il personale del Gruppo Italgas è tenuto al rispetto delle normative aziendali che disciplinano i rapporti con la Pubblica Amministrazione.



### **3.3 Facilitation Payment**

In linea con il Codice Etico di Italgas, i Facilitation Payment sono espressamente proibiti. Non è accettabile per qualunque Personale del Gruppo Italgas, o qualunque Controllata o qualunque Business Partner, utilizzare tali tipologie di pagamento in qualsiasi circostanza.

### **3.4 Omaggi, spese e ospitalità offerti e ricevuti**

In linea con il Codice Etico Italgas, omaggi, pagamenti o altre utilità possono essere effettuati o ricevuti qualora rientrino nel contesto di atti di cortesia commerciale e siano di modico valore e tali da non compromettere l'integrità e/o la reputazione di una delle parti e tali da non poter essere interpretati da un osservatore imparziale come finalizzati a creare un obbligo di gratitudine o ad acquisire vantaggi in modo improprio.

Gli omaggi, i vantaggi economici o altre utilità offerti o ricevuti in qualsiasi circostanza devono essere ragionevoli e in buona fede. In ogni caso, tutti gli omaggi, vantaggi economici o altre utilità offerti o ricevuti devono essere conformi alle regole interne definite da Italgas, e devono essere registrati e supportati da appropriata documentazione.

Qualunque omaggio, vantaggio economico o altra utilità deve avere tutte le caratteristiche seguenti. Deve:

- non consistere in un pagamento in contanti;
- essere effettuato in relazione a finalità di business in buona fede e legittime;
- non essere motivato dal desiderio di esercitare un'influenza illecita o dall'aspettativa di reciprocità;
- essere ragionevole secondo le circostanze;
- essere di buon gusto e conforme agli standard di cortesia professionale generalmente accettati;
- rispettare le leggi e i regolamenti locali, applicabili al Pubblico Ufficiale o al privato.

#### **3.4.1 Omaggi, vantaggi economici o altre utilità offerti a, o ricevuti da, Personale del Gruppo Italgas**

Come indicato nel paragrafo precedente, qualsiasi omaggio, vantaggio economico o altra utilità offerto a, o ricevuto da, Personale del Gruppo Italgas deve, da un punto di vista oggettivo, essere ragionevole e in buona fede.

Chiunque riceva offerte di omaggi o trattamenti di ospitalità o vantaggi economici o altre utilità che non possano essere considerati come atti di cortesia commerciale di modico valore, deve rifiutarli e informare immediatamente: (i) il superiore diretto o il referente del Business Partner e/o (ii) il Legale Anticorruzione.

Nel caso specifico in cui il valore dell'omaggio ricevuto ecceda i limiti previsti dal Codice Etico di Italgas, dovrà essere inviata apposita segnalazione al Legale Anticorruzione per le verifiche del caso (attraverso l'utilizzo del modulo presente all'Allegato I).

#### **3.4.2 Omaggi, vantaggi economici o altre utilità dati a terze parti**

Come stabilito nel paragrafo 3.4, qualsiasi omaggio, vantaggio economico o altra utilità dato da Personale del Gruppo Italgas a un Pubblico Ufficiale o a un privato deve, da un punto di vista oggettivo, essere ragionevole e in buona fede.

Un omaggio, vantaggio economico o altra utilità è ragionevole e in buona fede quando è direttamente collegato:

- (i) alla promozione, dimostrazione o illustrazione di prodotti o servizi; o
- (ii) alla partecipazione a seminari o workshop formativi; o
- (iii) allo sviluppo e mantenimento di cordiali rapporti di business.

Gli omaggi, vantaggi economici o altre utilità ragionevoli e in buona fede devono essere approvati in linea con quanto previsto negli Strumenti Normativi Anticorruzione di Italgas che disciplinano omaggi, altre utilità e spese di attenzione verso terzi e nei relativi recepimenti emessi dalle Controllate. Queste spese devono essere registrate in maniera accurata e trasparente tra le informazioni

finanziarie della società e con sufficiente dettaglio e devono essere supportate da documentazione di riferimento per individuare il nome e il titolo di ciascun beneficiario nonché la finalità del pagamento o di altra utilità.

Qualunque omaggio, ospitalità o altra utilità per un Familiare o una persona indicata da un Business Partner o da un Pubblico Ufficiale o da un privato, che è stato proposto su richiesta di un Business Partner o Pubblico Ufficiale o in relazione al rapporto del beneficiario con un Business Partner o Pubblico Ufficiale, deve essere trattato come un'utilità fornita a quel Business Partner o a quel Pubblico Ufficiale ed è pertanto soggetto alle limitazioni previste dalla presente normativa Anticorruzione e dagli strumenti normativi Anticorruzione rilevanti.

### **3.5 Contributi politici e sindacali**

I contributi politici possono costituire reato di corruzione e perciò presentano il rischio di poter ingenerare conseguenti responsabilità. I rischi sono che i contributi politici possano essere usati da una società come un mezzo improprio di corruzione per mantenere o ottenere un vantaggio di business come aggiudicarsi un contratto, ottenere un permesso o una licenza, o far definire la legislazione in senso favorevole per il business.

A causa di questi rischi, come disposto del Codice Etico, il Gruppo Italgas non permette alcun contributo diretto o indiretto in qualunque forma, a partiti politici, movimenti, comitati, organizzazioni politiche e sindacali, né ai loro rappresentanti e candidati, ad eccezione di quelli sindacali specificamente considerati obbligatori dalle leggi e norme applicabili. In caso di dubbio sulla natura obbligatoria del contributo, dovrà essere consultata la Funzione Legale Anticorruzione.

Laddove di natura obbligatoria, l'erogazione di detti contributi deve comunque essere conforme ai seguenti standard minimi:

- a) tutti i contributi devono essere sottoposti ad autorizzazione dell'A.D. di Italgas a cura della Funzione Affari Istituzionali e Regolatori;
- b) i contributi devono essere erogati solo in favore di beneficiari ben noti, affidabili e con un'eccellente reputazione in quanto a onestà;
- c) il beneficiario deve dimostrare di essere un ente ufficialmente riconosciuto in conformità alle leggi applicabili;
- d) deve essere effettuata un'adeguata due diligence sull'ente beneficiario, da sottoporre alla valutazione della Funzione Legale Anticorruzione;
- e) deve essere inoltrato alla Funzione Legale Anticorruzione un parere legale sulla legittimità e natura obbligatoria del contributo secondo le leggi applicabili;
- f) in linea con le prescrizioni legislative e interne di Italgas in materia, i pagamenti all'ente beneficiario devono essere effettuati esclusivamente sul conto intestato all'ente stesso; non è consentito effettuare pagamenti su conti cifrati o in contanti, o a un soggetto diverso dall'ente beneficiario né in un Paese diverso da quello dell'ente beneficiario;
- g) i contributi devono essere registrati nei libri e nei registri della società in modo corretto e trasparente;
- h) l'ente beneficiario deve impegnarsi a registrare in modo appropriato e trasparente i contributi ricevuti nei propri libri e registri;
- i) la documentazione in originale relativa all'approvazione del contributo e ai controlli di compliance con quanto previsto dai relativi strumenti normativi deve essere conservata per almeno 10 anni.

### **3.6 Contributi di beneficenza / donazioni**

Le donazioni a organizzazioni benefiche, enti e organi amministrativi presentano il rischio che fondi o beni di valore siano distratti per uso personale o utilità di un Pubblico Ufficiale o un privato.

Anche se un Pubblico Ufficiale o un privato non ricevono un vantaggio economico, un contributo di beneficenza altrimenti legittimo fatto in cambio dell'ottenimento o mantenimento di un'attività di

business o per assicurarsi un illecito vantaggio potrebbe essere considerato un pagamento illecito secondo le Leggi Anticorruzione.

Tutti i contributi di beneficenza devono essere approvati, ai fini del rispetto delle Leggi Anticorruzione, in coerenza con le previsioni contenute nella norma Italgas sulle Iniziative No Profit e nei relativi recepimenti emessi dalle Controllate.

Qualunque Strumento Normativo Anticorruzione sui contributi di beneficenza o donazioni deve rispettare i seguenti standard minimi:

- a) tutti i contributi/donazioni devono essere sottoposti ad autorizzazione dell'A.D. di Italgas a cura della Funzione Comunicazione Esterna;
- b) tutti i contributi devono essere effettuati in coerenza con il budget approvato;
- c) i contributi devono essere effettuati solo in favore di enti di non recente costituzione, ben noti, affidabili e con un'eccellente reputazione in quanto a onestà e pratiche commerciali corrette;
- d) l'ente beneficiario deve dimostrare di avere tutte le certificazioni e di aver soddisfatto tutti i requisiti per operare in conformità alle leggi applicabili;
- e) deve essere adottato uno strumento normativo che disciplini l'iter di approvazione dei contributi e che preveda, ai fini dell'approvazione, un'adeguata descrizione circa la natura e le finalità del singolo contributo, una due diligence dell'ente beneficiario e la verifica della legittimità del contributo secondo le leggi applicabili;
- f) in linea con le prescrizioni legislative e interne di Gruppo in materia, i pagamenti all'ente beneficiario devono essere effettuati esclusivamente sul conto registrato a nome dell'ente beneficiario; non è permesso effettuare pagamenti su conti cifrati o in contanti, o a un soggetto diverso dall'ente beneficiario o in un Paese terzo diverso dal Paese dell'ente beneficiario;
- g) i contributi devono essere registrati in modo veritiero e trasparente nei libri e registri della società;
- h) l'ente beneficiario deve impegnarsi a registrare in modo corretto e trasparente nei propri libri e registri i contributi ricevuti;
- i) la documentazione in originale relativa all'approvazione del contributo e i controlli di conformità con quanto previsto nel relativo strumento normativo devono essere conservati per almeno 10 anni.

### **3.7 Attività di sponsorizzazione**

Anche le attività di sponsorizzazione possono sollevare problematiche di anticorruzione. Tutte le attività di sponsorizzazione devono essere approvate, per assicurare il rispetto delle norme anticorruzione, in coerenza con la normativa Italgas sulle Attività di sponsorizzazione che regola la richiesta, autorizzazione, stipula e gestione dei contratti di sponsorizzazione e con i relativi recepimenti emessi dalle Controllate.

Qualunque strumento normativo relativo ad attività di sponsorizzazione deve rispettare i seguenti standard minimi:

- a) tutti i contributi/donazioni devono essere sottoposti ad autorizzazione dell'A.D. di Italgas a cura della Funzione Comunicazione Esterna;
- b) tutte le attività di sponsorizzazione saranno effettuate in coerenza con il budget approvato;
- c) i partner in contratti di sponsorizzazione devono essere soltanto enti o individui ben noti e affidabili;
- d) nel caso di società, il partner in un contratto di sponsorizzazione deve dimostrare di avere tutte le certificazioni e di aver soddisfatto tutti i requisiti richiesti per operare nel rispetto delle leggi applicabili;

- e) deve essere adottato uno strumento normativo che disciplini l'iter di approvazione delle sponsorizzazioni e che preveda, ai fini dell'approvazione, un'adeguata descrizione circa la natura e la finalità della singola iniziativa, una due diligence sul potenziale partner del contratto di sponsorizzazione e la verifica della legittimità dell'iniziativa in base alle leggi applicabili;
- f) il contratto di sponsorizzazione deve essere redatto per iscritto e deve contenere:
  - (i) la dichiarazione della controparte che l'ammontare pagato dalla Società del Gruppo Italgas sarà usato esclusivamente come corrispettivo per la prestazione della controparte e che queste somme non saranno mai trasmesse a un Pubblico Ufficiale o a un privato a fini corruttivi o trasferite, direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi sociali, amministratori o dipendenti della Società del Gruppo Italgas;
  - (ii) la dichiarazione della controparte che al momento della firma dell'accordo e durante l'esecuzione dello stesso, né la controparte, né, in caso di società, la società stessa o i suoi proprietari, amministratori o dipendenti sono o possano divenire Pubblici Ufficiali;
  - (iii) la valuta e l'ammontare pagato ai sensi del contratto di sponsorizzazione;
  - (iv) i termini per la fatturazione (o i metodi di pagamento) e le condizioni di pagamento, tenuto conto che tali pagamenti possono essere effettuati esclusivamente in favore della controparte e nel Paese di costituzione della controparte, esclusivamente sul conto registrato della controparte, come indicato nel contratto, e mai su conti cifrati o in contanti;
  - (v) l'impegno della controparte a rispettare le leggi applicabili, le Leggi Anticorruzione e le disposizioni anticorruzione previste dal contratto di sponsorizzazione, e a registrare nei propri libri e registri in modo corretto e trasparente l'ammontare ricevuto;
  - (vi) la clausola denominata "Responsabilità Amministrativa" che Italgas e le proprie Controllate devono inserire nei contratti dalle stesse sottoscritti;
  - (vii) il diritto della Società del Gruppo Italgas di risolvere il contratto, interrompere i pagamenti e ricevere il risarcimento dei danni in caso di violazione da parte della controparte degli obblighi, dichiarazioni e garanzie come sopra riportate, o in caso di violazione delle Leggi Anticorruzione o degli impegni anticorruzione previsti dal contratto; e
  - (viii) il diritto della Società del Gruppo Italgas di effettuare controlli sulla controparte, nel caso in cui la Società stessa abbia un ragionevole sospetto che la controparte possa aver violato le disposizioni previste nel relativo strumento normativo e/o nel contratto;
- g) in linea con le prescrizioni legislative e interne di Gruppo in materia, l'ammontare pagato in coerenza con il contratto di sponsorizzazione deve essere registrato nei libri e registri della Società del Gruppo Italgas in modo corretto e trasparente;
- h) la Società del Gruppo Italgas deve assicurare che i pagamenti siano effettuati esclusivamente come indicato nel contratto di sponsorizzazione, previa verifica che il servizio sia stato effettivamente fornito;
- i) la documentazione in originale relativa all'approvazione del contributo e ai controlli di conformità con la relativa norma devono essere conservati per almeno 10 anni.

### **3.8 Fornitori**

Anche al fine di evitare che, in determinate circostanze, il Gruppo Italgas possa essere ritenuto responsabile per attività di corruzione commesse da parte dei fornitori che prestano servizi a favore o per conto del Gruppo Italgas e dei loro sub-appaltatori o sub-contrattisti, è fatto obbligo per i fornitori del Gruppo Italgas di rispettare gli standard etici e i requisiti di qualifica stabiliti a livello di Gruppo.

I fornitori devono astenersi dal porre in essere condotte corruttive con riferimento a qualunque soggetto con il quale dovessero trovarsi ad operare, sia esso un Pubblico Ufficiale o un privato. In particolare, è vietata qualsiasi condotta o comportamento, contraria ai doveri di diligenza, fedeltà e professionalità, volta ad offrire od ottenere da un Pubblico Ufficiale o da un privato una somma di

denaro o altra utilità illegittima o, comunque, non dovuta a fronte dei servizi rispettivamente ricevuti o prestati.

Il processo di approvvigionamento e le attività relative sono regolate dalle normative in ambito di Procurement che definiscono i ruoli e le responsabilità dei principali attori coinvolti nel processo di approvvigionamento e definiscono le regole generali per le principali attività del processo di approvvigionamento, quali la gestione dei fornitori, il reporting e controllo degli approvvigionamenti e la gestione della documentazione.

Le normative in ambito di Procurement sono definite in conformità con i principi anticorruzione di cui alla presente normativa Anticorruzione, con particolare riferimento, tra l'altro, alla selezione dei fornitori e al processo di qualifica e di aggiornamento dello status di qualifica dei fornitori, all'assegnazione dei contratti, alla gestione dei contratti post-assegnazione, alla gestione dei feedback sui fornitori, alle clausole contrattuali standard di protezione, incluse quelle di impegno al rispetto delle Leggi Anticorruzione e la verifica dei requisiti etici dei fornitori. Inoltre, quando un fornitore è un Business Partner, si applicano anche i principi di cui al paragrafo successivo.

### **3.9 Business Partner**

#### **3.9.1 Requisiti per i contratti con i Business Partner**

Il Gruppo Italgas informa e richiede il rispetto da parte dei Business Partner delle leggi applicabili, incluse le Leggi Anticorruzione, nonché dei principi contenuti nella Politica per la Prevenzione ed il Contrasto della Corruzione, nell'ambito delle attività di business svolte con il Gruppo Italgas.

Al fine di evitare che, in determinate circostanze il Gruppo Italgas possa essere ritenuto responsabile per attività di corruzione commesse dai Business Partner è fatto obbligo per gli stessi di rispettare le Leggi Anticorruzione e gli standard etici stabiliti dal Gruppo Italgas. In particolare, il Personale del Gruppo Italgas deve rispettare quanto previsto nella presente normativa Anticorruzione e negli altri strumenti normativi in riferimento alla selezione, al mantenimento dei rapporti e all'impiego dei Business Partner come descritto di seguito.

I Business Partner devono stipulare contratti scritti prima di svolgere qualunque attività a favore o per conto del Gruppo Italgas e devono essere pagati solo in conformità con le condizioni contrattuali. Tutti i contratti scritti con i Business Partner devono prevedere un corrispettivo ragionevole e adeguato e previsioni relative alla compliance.

Il Gruppo Italgas richiede che i contratti con i Business Partner includano disposizioni che richiedono ai Business Partner, tra le altre cose, di:

- a) rispettare le Leggi Anticorruzione e la presente normativa Anticorruzione e, per i Business Partner ad alto rischio (come gli Intermediari e le Joint Venture), di porre in essere e mantenere per tutta la durata del contratto propri strumenti normativi per assicurare la compliance con le Leggi Anticorruzione e la presente normativa Anticorruzione;
- b) in caso di subappalto o subcontratto:
  - ottenere la previa autorizzazione della Società del Gruppo Italgas interessata per qualunque subappalto o subcontratto (quali sub-agenti, sub-rappresentanti, sub-consulenti o figure simili) in conformità alle regole interne di Gruppo;
  - assicurare che ogni subappaltatore o sub-contrattista, che esegua i servizi in riferimento al contratto, li svolga esclusivamente sulla base di un contratto scritto, che imponga al subappaltatore o sub-contrattista condizioni equivalenti rispetto a quelle imposte ai Business Partner;
- c) riportare tempestivamente alla Società del Gruppo Italgas interessata qualsiasi richiesta o domanda relativa a qualunque indebito pagamento o di denaro o di altra utilità, ricevute dal Business Partner in relazione all'esecuzione del contratto;
- d) nel caso in cui la Società del Gruppo Italgas interessata abbia il ragionevole sospetto che il Business Partner possa aver violato le disposizioni del contratto relative alla compliance, permettere a Italgas di svolgere audit sul Business Partner;

- e) il diritto della Società del Gruppo Italgas interessata di risolvere il contratto, di sospendere l'esecuzione del contratto e di ricevere il risarcimento dei danni in caso di violazione degli obblighi, dichiarazioni e garanzie sopra riportati e/ o di violazione delle Leggi Anticorruzione.

Nel caso in cui il Business Partner sia:

- un partner di una Joint Venture, si applicano le disposizioni di cui al paragrafo 3.9.2;
- un Intermediario, si applicano le disposizioni di cui al paragrafo 3.9.3;
- un Consulente, si applicano le disposizioni di cui al paragrafo 3.9.4.

In relazione agli altri Business Partner, su richiesta scritta e dettagliata dell'unità di business interessata, la Funzione Legale Anticorruzione valuterà e, se opportuno, indicherà alla unità di business le eccezioni che possono essere autorizzate rispetto a quanto previsto negli strumenti normativi relativamente all'attività di due diligence e all'iter di approvazione dei Business Partner.

### 3.9.2 Joint Venture

Al fine di evitare che, in determinate circostanze, il Gruppo Italgas possa essere ritenuto responsabile per attività di corruzione poste in essere dai propri partner nelle Joint Venture, deve adottare misure idonee ad assicurare che anche le Joint Venture in cui non è partner di controllo adottino norme di controllo interno adeguate.

Prima che Italgas o una propria Controllata possano costituire una nuova Joint Venture, deve essere rispettato quanto previsto negli Strumenti Normativi Anti Corruzione di Italgas che disciplinano la due diligence e l'iter di approvazione delle Joint Venture e nei relativi recepimenti emessi dalle Controllate.

Tutti i Contratti di Joint Venture devono essere negoziati, stipulati e gestiti nel rispetto degli Strumenti Normativi Anticorruzione di Italgas che disciplinano i contratti di Joint Venture – prevenzione di attività illegali e dei relativi recepimenti emessi dalle Controllate.

Qualunque Strumento Normativo Anticorruzione in materia di Joint Venture deve rispettare i seguenti standard minimi:

- a) i partner delle Joint Venture saranno solo enti o individui ben noti, affidabili e con un'eccellente reputazione in quanto a onestà e pratiche commerciali corrette;
- b) deve essere implementato uno strumento normativo che disciplini l'iter di approvazione e che preveda una adeguata e documentata due diligence su ogni partner della Joint Venture e sulle disposizioni contrattuali relative alle operazioni della Joint Venture;
- c) nei casi in cui Italgas non controlla la Joint Venture, i rappresentanti di Italgas che agiscono nella Joint Venture faranno tutto quanto possibile per far sì che la Joint Venture operi nel rispetto dei principi descritti nella presente normativa Anticorruzione;
- d) il Personale del Gruppo Italgas, nella negoziazione del Contratto di Joint Venture, farà tutto quanto possibile per includere nel contratto le seguenti disposizioni:
  - (i) l'impegno dell'operatore della Joint Venture di adottare e l'impegno di ogni partner di adoperarsi affinché la Joint Venture adotti un efficace e adeguato sistema di controllo interno e un *compliance program* per la prevenzione della corruzione e del riciclaggio;
  - (ii) l'impegno dell'operatore della Joint Venture ad agire e l'impegno di ogni partner ad adoperarsi affinché la Joint Venture agisca nel rispetto delle Leggi Anticorruzione, del sistema di controllo interno e del *compliance program*;
  - (iii) l'impegno di ciascun partner che in tutte le attività direttamente o indirettamente riferite alla Joint Venture, i partner e la Joint Venture non pagheranno mai tangenti a Pubblici Ufficiali o a privati o ai loro Familiari o ad amministratori o componenti degli organi sociali o ai dipendenti della controparte con cui la Joint Venture intenda operare;
  - (iv) il diritto di Italgas di effettuare un audit sulla Joint Venture o sull'operatore della Joint Venture, nel caso in cui abbia un ragionevole sospetto che la Joint Venture o l'operatore della Joint Venture (nelle proprie attività direttamente o indirettamente riferite alla Joint

Venture) possa aver violato le Leggi Anticorruzione o pagato tangenti a Pubblici Ufficiali o a privati o ai loro Familiari o ad amministratori o membri degli organi sociali o ai dipendenti della controparte con cui la Joint Venture intende operare;

- (v) la clausola denominata “Responsabilità Amministrativa” che Italgas e le proprie Controllate devono inserire nei contratti dalle stesse sottoscritti;
  - (vi) il diritto di Italgas o delle Controllate di recedere dalla Joint Venture e il diritto al risarcimento dei danni in caso di violazione degli obblighi anticorruzione del contratto di Joint Venture o di violazione delle Leggi Anticorruzione o della relativa normativa nella joint venture;
- e) le attività di ciascuna Joint Venture e di ciascun operatore della Joint Venture devono essere costantemente monitorate. Il rappresentante del Gruppo Italgas nella Joint Venture deve prontamente informare la Funzione Legale Anticorruzione in relazione a ogni notizia relativa a un’indagine o violazione accertata delle Leggi Anticorruzione da parte dell’operatore della Joint Venture, dei partner della Joint Venture, componenti degli organi sociali o loro rappresentanti nella Joint Venture; e
- f) la documentazione in originale relativa alla selezione e approvazione dei partner, all’accordo di Joint Venture e ai controlli di conformità con la presente normativa Anticorruzione deve essere conservata per almeno 10 anni.

Il responsabile del processo di due diligence e/o il rappresentante di Italgas nell’ambito della Joint Venture, nel caso in cui venga informato di una variazione degli elementi di valutazione precedentemente acquisiti, segnala la circostanza alla Funzione Legale Anticorruzione affinché questi possa considerare l’opportunità di procedere a un aggiornamento della due diligence, sulla base di una facoltà eventualmente in tal senso concessa dal contratto in corso di esecuzione concernente la formazione della Joint Venture.

### 3.9.3 Intermediari

I contratti con gli Intermediari possono sollevare problematiche anticorruzione e devono essere negoziati, stipulati e gestiti nel rispetto della normativa che disciplina i Contratti di Intermediazione e dei relativi recepimenti emessi dalle Controllate.

Qualunque Strumento Normativo Anticorruzione sui contratti con gli Intermediari deve rispettare i seguenti standard minimi:

- a) l’Intermediario dovrà godere di un’eccellente reputazione in quanto a onestà e pratiche commerciali corrette e di alti standard etici e, nel caso in cui l’Intermediario sia una società, non dovrà essere di recente costituzione;
- b) deve essere adottato uno Strumento Normativo che disciplini la selezione dell’Intermediario che preveda un’adeguata due diligence sul potenziale Intermediario, anche attraverso la ricerca e la richiesta all’interessato delle informazioni e dei documenti propedeutici alla valutazione preliminare dei requisiti attesi;
- c) la selezione dell’Intermediario e la stipulazione del contratto di Intermediazione devono essere approvate nel rispetto dell’iter di approvazione definito e, in ogni caso, previa valutazione delle informazioni e dei dati ottenuti sulla base di specifici criteri quali, ad esempio, onestà, onorabilità, professionalità, referenze finanziarie, etc.;
- d) il contratto di intermediazione deve essere redatto per iscritto e deve contenere altresì:
  - (i) la descrizione della prestazione dovuta dall’Intermediario;
  - (ii) l’impegno dell’Intermediario a rispettare sempre le Leggi Anticorruzione e la presente normativa Anticorruzione e ad adottare e mantenere per tutta la durata del contratto di intermediazione strumenti normativi per garantire la compliance;
  - (iii) l’impegno di riportare tempestivamente a Italgas qualsiasi richiesta o domanda relativa a indebiti pagamenti di denaro o di altre utilità, ricevute dall’Intermediario in relazione all’esecuzione del contratto d’intermediazione;

- (iv) l'impegno dell'Intermediario a garantire che qualunque persona associata all'Intermediario o che effettua prestazioni in relazione al contratto di intermediazione svolga tali compiti solo sulla base di un contratto scritto che imponga a tali persone condizioni equivalenti a quelle previste per l'Intermediario;
  - (v) la valuta e l'ammontare del corrispettivo, che deve essere commisurato all'oggetto del contratto, all'esperienza dell'Intermediario e al Paese dove la prestazione è eseguita;
  - (vi) la dichiarazione e l'obbligo dell'Intermediario che la somma di denaro esigibile ai sensi del contratto d'intermediazione sarà usata unicamente come corrispettivo per la propria prestazione professionale e che nessuna parte di quella sarà corrisposta a un Pubblico Ufficiale o privato o a uno dei suoi Familiari a fini corruttivi o alla controparte con la quale il Gruppo Italgas intende concludere l'affare, in ogni caso tramite la prestazione dell'Intermediario in violazione delle leggi applicabili;
  - (vii) il divieto per l'Intermediario di trasferire in via diretta o indiretta il corrispettivo ad amministratori, dirigenti, componenti degli organi sociali o dipendenti del Gruppo Italgas o ai loro Familiari;
  - (viii) i termini per la fatturazione (o i metodi di pagamento) e le condizioni di pagamento, tenuto conto che:
    - tali pagamenti non potranno effettuarsi in favore di un soggetto diverso dall'Intermediario né in un Paese diverso da quello di una delle parti o nel quale il contratto sarà eseguito;
    - il pagamento sarà condizionato all'incasso da parte di una Società del Gruppo Italgas, qualora i servizi che l'Intermediario deve fornire sono volti alla conclusione di un accordo dal quale il Gruppo Italgas avrà un guadagno o, in tutti gli altri casi, alla conclusione del contratto al quale la prestazione dell'Intermediario si riferisce;
    - i pagamenti saranno effettuati direttamente ed esclusivamente sul conto intestato all'Intermediario e mai su conti cifrati o in contanti;
  - (ix) l'impegno dell'Intermediario a informare il Gestore del Contratto di ogni cambiamento intervenuto nella sua struttura proprietaria e/o in riferimento alle informazioni fornite al Gruppo Italgas durante la fase di selezione e/o in riferimento a qualsiasi cosa possa avere un impatto sulla capacità dell'Intermediario di condurre le attività previste dal contratto;
  - (x) il diritto della Società del Gruppo a svolgere controlli sull'Intermediario e a risolvere il contratto nel caso di variazione nell'assetto di controllo dell'Intermediario;
  - (xi) una clausola che disponga la non cedibilità del contratto;
  - (xii) la dichiarazione e l'obbligo per l'Intermediario che, al momento della sottoscrizione del contratto e per tutta la durata dello stesso, né questo né i suoi Familiari né, qualora l'Intermediario sia una società, i suoi proprietari, amministratori, dipendenti, né la società stessa, sono o diventeranno Pubblici Ufficiali;
  - (xiii) la clausola denominata "Responsabilità Amministrativa" che Italgas e le proprie Controllate devono inserire nei contratti da queste sottoscritti; e
  - (xiv) il diritto della Società del Gruppo di risolvere il contratto, di sospendere il pagamento o di ricevere il risarcimento dei danni in caso di violazione degli obblighi, dichiarazioni e garanzie sopra riportati e/o di violazione delle Leggi Anticorruzione o degli impegni anticorruzione previsti dal contratto di intermediazione;
- e) le prestazioni rese dall'Intermediario in base al contratto devono essere continuamente e adeguatamente monitorate da parte del Gestore del Contratto, al fine di assicurare che l'Intermediario agisca sempre nel rispetto delle Leggi Anticorruzione, della presente normativa Anticorruzione e delle prescrizioni del contratto di intermediazione;
  - f) l'ammontare pagato in conformità con il contratto di intermediazione deve essere registrato in modo corretto e trasparente nei libri e registri della Società del Gruppo Italgas;
  - g) i pagamenti sono effettuati esclusivamente a condizione che la prestazione sia stata resa e/o si siano verificate le condizioni previste nel contratto relative al pagamento del corrispettivo;



- h) la documentazione in originale relativa alla selezione e approvazione dell'Intermediario e del contratto di intermediazione e ai controlli di conformità con la relativa normativa devono essere conservati per almeno 10 anni.

Il responsabile del processo di due diligence e/o il Gestore del Contratto nel caso in cui venga informato di una variazione degli elementi di valutazione precedentemente acquisiti, segnala la circostanza alla Funzione Legale Anticorruzione affinché questi possa considerare l'opportunità di procedere a un aggiornamento della due diligence, sulla base di una facoltà eventualmente in tal senso concessa dal contratto in corso di esecuzione con l'Intermediario.

#### **3.9.4 Consulenti**

Il Gruppo Italgas richiede che tutti i suoi Consulenti rispettino le leggi applicabili, incluse le Leggi Anticorruzione.

Al fine di evitare che, in determinate circostanze il Gruppo Italgas (e/o alcuno dei soggetti che operano su suo favore) possa essere ritenuto responsabile per attività di corruzione svolte dai suoi Consulenti è fatto obbligo per gli stessi di rispettare le Leggi Anticorruzione e gli standard etici stabiliti a livello di Gruppo. Il Gruppo Italgas inoltre, impone specifici adempimenti da rispettare per quanto riguarda i Consulenti.

Nel dettaglio, i contratti con i Consulenti devono essere negoziati, stipulati e gestiti nel rispetto degli strumenti normativi che regolano l'impiego da parte del Gruppo Italgas di servizi di consulenza.

Qualunque Strumento Normativo Anticorruzione relativo ai Consulenti deve rispettare i seguenti standard minimi:

- a) il Consulente deve godere di un'eccellente reputazione in quanto a onestà, onorabilità, professionalità e pratiche commerciali corrette;
- b) deve essere attuato un processo di selezione del Consulente che preveda un'adeguata due diligence sul potenziale Consulente. La due diligence deve includere almeno quanto segue:
  - (i) stabilire l'identità del Consulente;
  - (ii) confermare l'ambito dei servizi;
  - (iii) stabilire se il Consulente ha collegamenti con Pubblici Ufficiali;
  - (iv) stabilire se il Consulente sia stato soggetto ad accuse, indagini e/o sentenze relative a tangenti o corruzione, o ad altre attività illegali.
- c) la selezione del Consulente e la stipula del contratto di consulenza devono essere approvate nel rispetto di quanto previsto dallo strumento normativo relativo;
- d) il contratto di consulenza deve essere redatto per iscritto e deve contenere altresì:
  - (i) la dichiarazione del Consulente che il pagamento ricevuto è unicamente il corrispettivo per le prestazioni definite nel contratto e che tali somme non saranno mai utilizzate per finalità corruttive;
  - (ii) i termini per la fatturazione (o i metodi di pagamento) e le condizioni di pagamento, tenuto conto che (i) tali pagamenti potranno effettuarsi esclusivamente in favore del Consulente, e nel Paese di costituzione del Consulente, esclusivamente sul conto intestato al Consulente come indicato nel contratto e mai su conti cifrati o in contanti; e (ii) il pagamento anticipato del corrispettivo (prima della completa esecuzione delle condizioni contrattuali) può essere consentito esclusivamente in casi specifici (adeguatamente motivati e stabiliti nel contratto) e, in qualsiasi caso, esclusivamente per una parte dell'importo complessivo;
  - (iii) l'impegno del Consulente a rispettare le leggi applicabili, e in particolare le Leggi Anticorruzione e la presente normativa Anticorruzione, e a registrare in modo corretto e trasparente nei propri libri e registri le somme ricevute e, sulla base del livello di rischio del Consulente, porre in essere e mantenere per tutta la durata del contratto i propri strumenti normativi per assicurare la compliance;

- (iv) l'impegno di riportare tempestivamente a Italgas qualsiasi richiesta o domanda relativa a qualunque indebito pagamento di denaro o di altra utilità, ricevute dal Consulente in relazione all'esecuzione del contratto;
- (v) il diritto di Italgas a svolgere audit sul Consulente nel caso in cui la Società stessa abbia un ragionevole sospetto che il Consulente possa aver violato gli obblighi, dichiarazioni e garanzie sopra riportate e/o di violazione delle Leggi Anticorruzione;
- (vi) la clausola denominata "Responsabilità Amministrativa" che Italgas e le proprie Controllate devono inserire nei contratti da queste sottoscritti;
- (vii) il diritto della Società del Gruppo Italgas interessata di risolvere il contratto, di sospendere il pagamento e di ricevere il risarcimento dei danni in caso di violazione degli obblighi, dichiarazioni e garanzie sopra riportati e/o di violazione delle Leggi Anticorruzione.

### **3.9.5 Valutazione preventiva delle variazioni**

Su richiesta scritta e dettagliata dell'unità di business interessata del Gruppo Italgas, qualsiasi variazione, per casi specifici, rispetto alle prescrizioni di cui al presente paragrafo 3.9, sarà sottoposta a preventiva valutazione della Funzione Legale Anticorruzione.

### **3.10 Selezione ed assunzione del personale**

Prima di nominare qualunque nuovo membro di consiglio di amministrazione o di assumere, trasferire o promuovere qualunque nuovo dipendente (i) che è probabile abbia un Contatto Rilevante con un Pubblico Ufficiale in relazione alla propria attività lavorativa, (ii) che sovrintende dipendenti o Business Partner che è probabile abbiano un tale contatto, o (iii) che sarà coinvolto nell'ambito di controlli o altre attività disciplinate dalle Leggi Anticorruzione, le Società del Gruppo Italgas devono informarsi sulle rilevanti esperienze personali del soggetto per quanto consentito dalla legge applicabile, nel rispetto delle disposizioni anticorruzione sulla selezione e assunzione contenute negli strumenti normativi di riferimento nell'ambito del Gruppo Italgas.

Qualunque Strumento Normativo Anticorruzione sulla ricerca, selezione ed assunzione del personale deve quanto meno prevedere il rispetto di criteri oggettivi e l'effettuazione di controlli sulle referenze e includere nelle richieste d'impiego delle domande adeguate, nei limiti di quanto consentito dalla legge vigente, riguardanti (a) ogni eventuale precedente penale o imputazione del soggetto e (b) ogni eventuale sanzione civile o amministrativa o indagine in corso che si riferiscono ad attività non etiche o illegali del soggetto, in coerenza con e per quanto consentito dalle leggi applicabili e (c) ogni relazione personale con Pubblici Ufficiali, Business Partner, Consulenti, Fornitori o Intermediari.

In casi dubbi o che riscontrino quanto previsto dai precedenti punti, dovrà essere messo al corrente la Funzione Legale Anticorruzione per gli approfondimenti del caso.

### **3.11 Acquisizioni e cessioni**

Il Gruppo Italgas si dota di strumenti normativi che regolano le acquisizioni e le cessioni.

Sul sito internet ufficiale di Italgas sono indicate e periodicamente aggiornate le partecipazioni societarie rientranti nell'area di consolidamento del bilancio di Italgas stessa (<https://www.italgas.it/it/conoscere-italgas/la-nostra-struttura-societaria/>).

Deve essere posta particolare attenzione a quanto previsto negli Strumenti Normativi Anti Corruzione di Italgas che disciplinano l'autorizzazione e il controllo delle operazioni di compravendita e nei relativi recepimenti emessi dalle Controllate.

Un importante aspetto di qualunque acquisizione o cessione proposta è rappresentato dalla due diligence (con riguardo anche al rispetto delle Leggi Anticorruzione) esterna (nel caso di acquisizioni) o interna (nel caso di cessioni). In relazione a qualunque acquisizione o cessione proposta, la Funzione Legale deve essere consultata con il maggior anticipo possibile.

La Funzione Legale e gli altri consulenti impegnati in ciascuna di tali operazioni daranno assistenza, con il supporto della Funzione Legale Anticorruzione (in coerenza con la funzione di monitoraggio ai sensi del paragrafo 3.17 della presente normativa Anticorruzione), nell'individuare i principali fattori di rischio e Red Flags presenti nelle acquisizioni, e nell'aiutare la Controllata a cedere, a preparare le informazioni di compliance anticorruzione che il potenziale acquirente potrebbe richiedere, e nel redigere le dichiarazioni e le garanzie anticorruzione da inserire nel contratto di vendita/acquisto/fusione.

Ogni qual volta che il Gruppo Italgas effettua un'acquisizione, deve essere previsto un piano per il rispetto della presente normativa Anticorruzione, come parte del piano di integrazione post-acquisizione. Inoltre, i consulenti legali esterni e interni impegnati in un'acquisizione devono informare la Funzione Legale Anticorruzione dell'esistenza di un qualunque nuovo rischio anticorruzione ovvero dell'incremento di un rischio anticorruzione pre-esistente, al quale possa risultare esposto il Gruppo Italgas a fronte dell'acquisizione, così che la presente normativa Anticorruzione ed i relativi processi, strumenti Normativi e modelli possano essere rivisti adeguatamente al fine di tutelare il Gruppo Italgas dal nuovo rischio indicato.

### **3.12 Procedure contabili**

Le leggi applicabili, le leggi e i regolamenti sull'informativa finanziaria e le leggi fiscali richiedono che il Gruppo Italgas mantenga scritture contabili dettagliate e complete di ogni operazione di business. Le scritture del Gruppo Italgas devono conformarsi ai principi contabili applicabili e devono riflettere in modo completo e trasparente i fatti alla base di ogni operazione. Tutti i costi e gli addebiti, le entrate e gli incassi, gli introiti, i pagamenti e gli impegni di spesa devono essere inseriti tempestivamente tra le informazioni finanziarie, in maniera completa e accurata e avere adeguati documenti di supporto, emessi in conformità con tutte le leggi applicabili e con le relative disposizioni del sistema di controllo interno. Tutte le registrazioni nelle scritture contabili e la relativa documentazione informativa devono essere a disposizione del revisore esterno per le attività di controllo.

In coerenza con le disposizioni di cui sopra, è policy del Gruppo Italgas, come previsto dal Codice Etico, che tutti i pagamenti e le operazioni del Gruppo stesso debbano essere registrate accuratamente nei relativi libri e registri della società interessata, di modo che i libri, i registri e la contabilità del Gruppo Italgas riflettano dettagliatamente e correttamente le operazioni e le disposizioni dei beni con ragionevole dettaglio. Tale principio si applica a tutte le operazioni e le spese, siano esse significative o meno sotto il profilo contabile. Inoltre, come previsto negli strumenti normativi di riferimento sono specificatamente definiti i criteri contabili e i conti di bilancio da adottare per la registrazione delle operazioni di business; la circostanza che tutte le operazioni sono registrate nei libri contabili in forma veritiera e corretta e che tutta la documentazione è a disposizione del revisore esterno, è riportata nella lettera di attestazione emessa da Italgas al revisore esterno.

### **3.13 Tenuta della contabilità e controlli interni**

È policy del Gruppo Italgas, come disposto dal Codice Etico, che tutti i pagamenti e le operazioni effettuate dal Gruppo Italgas debbano essere registrate accuratamente nei relativi libri e registri della società, di modo che i libri, i registri e la contabilità del Gruppo Italgas riflettano accuratamente e in modo veritiero e corretto, con ragionevole dettaglio, le operazioni e le disposizioni dei beni. Tale principio si applica a tutte le operazioni e le spese, siano esse significative o meno sotto il profilo contabile.

È inoltre policy del Gruppo Italgas, come disposto anche dal Codice Etico, istituire ed effettuare adeguati controlli contabili adeguati sufficienti a fornire ragionevoli garanzie affinché:

- a) le operazioni siano eseguite solo a fronte di un'autorizzazione generale o specifica del management;
- b) le operazioni siano registrate così come necessario a:
  - (i) permettere la redazione del bilancio in conformità con i principi contabili generalmente accettati o qualunque altro criterio applicabile a tali bilanci;
  - (ii) mantenere la contabilità di tutti i beni aziendali;

- c) l'accesso ai beni sia permesso solo a fronte di un'autorizzazione generale o specifica del management;
- d) il valore dei beni inserito a bilancio sia confrontato con i beni effettivamente esistenti, con una periodicità ragionevole, e appropriate misure siano prese in riferimento a qualunque differenza riscontrata.

Sulla base di un approccio top-down e risk based, focalizzato su conti/informativa di bilancio, società e processi significativi, così come definito negli strumenti normativi di riferimento, il Gruppo Italgas mantiene un sistema di controlli interni in relazione alle informazioni finanziarie, per fornire ragionevoli garanzie circa l'affidabilità dell'informativa di bilancio e la redazione del bilancio, in conformità con i principi contabili generalmente accettati, ivi inclusi gli strumenti normativi che:

- riguardano la regolare tenuta dei registri, affinché riflettano le operazioni e disposizioni dei beni dell'emittente con dettaglio ragionevole, in maniera accurata e corretta;
- forniscono la ragionevole garanzia che le operazioni siano registrate in modo tale da permettere la redazione del bilancio in conformità con i principi contabili generalmente accettati, e che le entrate e le uscite dell'emittente siano effettuate solo in conformità con le relative autorizzazioni;
- e
- forniscono la ragionevole garanzia che siano prevenute o tempestivamente identificate eventuali acquisizioni, utilizzo o disposizione dei beni dell'emittente non autorizzati, che potrebbero avere un impatto significativo sul bilancio.

Tale sistema di controlli interni è finalizzato a fornire la ragionevole sicurezza che sia ridotto a un livello basso (remoto) il rischio che si verifichino e non siano tempestivamente identificate registrazioni contabili inesatte nell'ammontare, causate da errore o frode, e significative in termini di impatto sul bilancio annuale o informative finanziarie infrannuali.

Il sistema di controllo interno relativo alle informazioni finanziarie prevede controlli specifici e controlli pervasivi, come sotto definiti, a differenti livelli organizzativi, con differenti modalità di implementazione.

I controlli specifici sono eseguiti durante il normale corso delle operazioni, per prevenire, individuare e correggere errori e frodi. Tipicamente, questi controlli includono: i controlli sulle registrazioni contabili, sul rilascio di autorizzazioni, riconciliazioni tra informazioni interne ed esterne, controlli di coerenza, etc. Tenuto conto delle correlazioni di detti controlli con le attività operative, i controlli specifici sono considerati anche come controlli di processo.

I controlli pervasivi riguardano gli elementi strutturali del sistema di controllo interno che costituiscono il quadro generale di riferimento, per assicurare che le attività di processo siano eseguite e controllate in coerenza con gli obiettivi stabiliti dal management. Solitamente, comprendono vari strumenti normativi all'interno dell'organizzazione ovvero sono specificamente riferiti a uno o più strumenti normativi. I principali tipi di controlli pervasivi riguardano:

- l'attribuzione di poteri e compiti ai vari livelli, in coerenza con i gradi di responsabilità richiesti, con particolare riguardo ai compiti chiave e alla loro attribuzione a soggetti qualificati;
- l'individuazione e segregazione di attività/mansioni incompatibili. Questo tipo di controllo riguarda la separazione tra le persone che eseguono le attività, coloro che le controllano e coloro che le autorizzano. La segregazione dei compiti (che talvolta richiede la separazione delle funzioni) può essere implementata non solo tramite strumenti organizzativi, ma anche separando gli spazi fisici (ad es. accesso limitato agli uffici commerciali) e definendo i profili di accesso ai sistemi e ai dati in conformità ai ruoli prestabiliti;
- sistema di controllo di gestione, che rappresenta l'insieme degli strumenti di valutazione, organizzativi e metodologici, finanziari e non finanziari (di budget e reporting), per mezzo dei quali il management quantifica e orienta, sulla base degli obiettivi specifici, i risultati dell'unità organizzativa.

### **3.14 Formazione del personale e Comunicazione**

Il Personale del Gruppo Italgas dovrà essere ciclicamente informato e formato sulle Leggi Anticorruzione applicabili e sull'importanza del rispetto di tali leggi e della presente normativa Anticorruzione in modo tale che comprenda in modo chiaro e sia a conoscenza dei diversi reati, dei

rischi, delle responsabilità personali e amministrative per la società e delle azioni da intraprendere per contrastare la corruzione e delle eventuali sanzioni in caso di violazione della presente normativa Anticorruzione e delle Leggi Anticorruzione (sia degli individui coinvolti sia del Gruppo Italgas).

In particolare, tutto il Personale a Rischio è tenuto a effettuare un programma formativo anticorruzione obbligatorio. A questo fine:

- il Personale a Rischio riceverà una copia della presente normativa Anticorruzione e della Politica per la Prevenzione ed il Contrasto della Corruzione ed effettuerà un *training* sulla presente normativa Anticorruzione e le relative Leggi Anticorruzione entro novanta (90) giorni dall'assunzione o dall'attribuzione di nuove responsabilità, o in caso di motivata impossibilità, non appena sia ragionevolmente possibile;
- il Personale a Rischio dovrà ricevere un *training* di aggiornamento periodico:
  1. ciascun Dipendente a Rischio sarà responsabile di aggiornarsi;
  2. ciascun responsabile di Unità o di progetto è responsabile di assicurare che tutto il Personale a Rischio sotto la sua supervisione completi periodicamente il proprio *training*;
- la funzione preposta alla formazione del personale (di seguito, Funzione Formazione) è responsabile di pianificare e di fornire la formazione. E' inoltre responsabile di identificare e portare a conoscenza della Funzione Legale Anticorruzione i soggetti ai quali deve essere erogata la formazione e la tipologia di training da erogare;
- la Funzione Formazione raccoglie le registrazioni delle partecipazioni, i nomi e le funzioni dei partecipanti, i risultati dell'autovalutazione, le copie del materiale della formazione e le date della formazione. E' inoltre responsabile di conservare tutte le registrazioni nel rispetto delle leggi applicabili in materia di lavoro, di privacy e delle altre leggi;
- nella definizione e attuazione del programma di formazione anticorruzione, la Funzione Formazione opera d'intesa con la Funzione Legale Anticorruzione per la definizione dei contenuti formativi e per la realizzazione del training. Il programma di *training* fornirà la necessaria conoscenza delle Leggi Anticorruzione e le istruzioni per riconoscere i "Red Flags" ed evitare azioni discutibili sotto il profilo etico. Il programma assisterà i partecipanti anche tramite la presentazione di questioni e situazioni pratiche che possono presentarsi nel corso delle attività della Società.

### **3.15 Sistema di reporting**

#### **3.15.1 Sistema di reporting delle richieste**

Qualunque richiesta diretta o indiretta da parte di un Pubblico Ufficiale o di un privato di pagamenti (inclusi i Facilitation Payment), omaggi, viaggi, pasti o spese di attenzione, di impiego, opportunità di investimento, sconti personali o altre utilità personali diversi dalle spese ragionevoli e di buona fede a favore del Pubblico Ufficiale o privato o di un Familiare o di una persona da lui indicata, deve essere immediatamente comunicata al superiore diretto (e all'Organismo di Vigilanza) dal Personale del Gruppo Italgas o dal Business Partner che ha ricevuto tale richiesta.

Il superiore diretto sarà responsabile di dare istruzioni al Personale del Gruppo Italgas o al Business Partner interessato circa il modo più adeguato di procedere, nel rispetto delle Leggi Anticorruzione e della presente normativa Anticorruzione. A questo scopo, il superiore diretto deve consultare la Funzione Legale Anticorruzione.

#### **3.15.2 Sistema di reporting delle violazioni**

Qualunque violazione, sospetta o nota, delle Leggi Anticorruzione o della presente normativa Anticorruzione deve essere riportata immediatamente in uno o più dei modi seguenti:

- al Superiore diretto del dipendente;
- all'Organismo di Vigilanza competente, nel rispetto del Modello 231;
- alla Funzione Legale Anticorruzione, per quanto di specifica competenza;

- tramite gli appositi canali dedicati indicati nella normativa aziendale in materia di segnalazioni anche anonime.

Qualunque misura disciplinare che sarà adottata sarà presa nel rispetto delle Leggi Anticorruzione e della presente normativa Anticorruzione.

Il Personale del Gruppo Italgas non sarà licenziato, demansionato, sospeso, minacciato, vessato o discriminato in alcun modo nel trattamento lavorativo, per il fatto che lo stesso abbia svolto lecitamente un'attività di segnalazione in buona fede attinente al rispetto della presente normativa Anticorruzione e/o delle Leggi Anticorruzione.

### **3.16 Provvedimenti disciplinari e rimedi contrattuali**

Il Gruppo Italgas farà ogni sforzo ragionevole per impedire eventuali condotte che violino le Leggi Anticorruzione e/o la presente normativa Anticorruzione, e per interrompere e sanzionare eventuali condotte contrarie tenute dal Personale del Gruppo Italgas.

Il Gruppo Italgas adotterà provvedimenti disciplinari adeguati nei confronti del Personale del gruppo (i) le cui azioni siano scoperte violare le Leggi Anticorruzione o la presente normativa Anticorruzione, secondo quanto disposto dal Modello 231 e dal CCNL di riferimento o dalle altre norme nazionali applicabili, (ii) che non partecipi o porti a termine un training adeguato, e/o (iii) che irragionevolmente ometta di rilevare o riportare tali violazioni o che minacci o adotti ritorsioni contro altri che riportano eventuali violazioni.

Il Gruppo Italgas adotterà appropriate misure, incluse ma non limitate alla risoluzione del contratto e alla richiesta di risarcimento danni nei confronti dei Business Partner le cui azioni sono scoperte in violazione delle Leggi Anticorruzione o della presente normativa Anticorruzione. I contratti stipulati dalle Società del Gruppo Italgas con i Business Partner includeranno disposizioni specifiche per assicurare il rispetto da parte dei Business Partner delle Leggi Anticorruzione e della presente normativa Anticorruzione e per consentire al Gruppo Italgas di adottare adeguati rimedi, secondo quanto disposto nello Strumento Normativo Anticorruzione che disciplina gli standard di clausole contrattuali in riferimento alla responsabilità amministrativa della Società per illeciti amministrativi dipendenti da reato.

### **3.17 Monitoraggio e miglioramenti**

La Funzione Internal Audit esamina e valuta in maniera indipendente il sistema di controllo interno al fine di verificare che sia rispettato quanto richiesto dalla presente normativa Anticorruzione, sulla base del proprio programma annuale di audit, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Italgas. Il personale della Funzione Internal Audit deve effettuare dei training sulle Leggi Anticorruzione, sulla tenuta delle scritture contabili e sul sistema di controllo interno. Le verifiche svolte concernono la compliance anticorruzione nel suo complesso, incluso il rispetto della presente normativa Anticorruzione. La Funzione Legale Anticorruzione (i) monitora l'adozione della presente normativa Anticorruzione e il recepimento, negli Strumenti Normativi Anticorruzione, dei principi e contenuti della normativa Anticorruzione medesima, (ii) promuove l'aggiornamento dell'elenco degli Strumenti Normativi Anticorruzione formulando un'apposita proposta alle funzioni competenti e (iii) supervisiona la formazione del Personale del Gruppo Italgas.

Inoltre, la Funzione Legale Anticorruzione promuove il riesame ed eventuale aggiornamento della presente normativa Anticorruzione:

- (a) in occasione di novità con riferimento alle Leggi Anticorruzione;
- (b) in occasione della revisione periodica del Modello 231 anche in relazione a cambiamenti significativi della struttura organizzativa o dei settori di attività della Società;
- (c) in occasione di significative violazioni della presente normativa Anticorruzione, degli Strumenti Normativi Anticorruzione o delle previsioni del Modello 231 finalizzate a prevenire i rischi relativi alla corruzione e/o esiti di verifiche sull'efficacia del medesimo o di esperienze di pubblico dominio del settore;
- (d) in ogni caso con cadenza almeno annuale.

Inoltre, le unità di business, l'Organismo di Vigilanza, la Funzione Internal Audit e i revisori esterni della società del Gruppo Italgas potranno raccomandare miglioramenti della presente normativa Anticorruzione sulla base delle "best practice" emergenti o nel caso in cui siano individuati gap o criticità. Nel caso in cui sia identificata una violazione, la Funzione Legale Anticorruzione valuterà se eventuali revisioni della presente normativa Anticorruzione o miglioramenti degli altri strumenti normativi potrebbero aiutare a impedire il ripetersi della violazione. Inoltre, ogni Controllata deve rispondere adeguatamente al fine di rimediare a qualunque criticità emerga nel proprio compliance program. La Funzione Legale Anticorruzione sottoporrà una relazione semestrale sulle proprie attività (i) all'Organismo di Vigilanza di Italgas, (ii) al Collegio Sindacale di Italgas; (iii) al Comitato di Controllo e Rischi di Italgas (iv) all'Alta Direzione di Italgas.

#### **4. CONSERVAZIONE DOCUMENTAZIONE E RESPONSABILITA' DI AGGIORNAMENTO**

Tutta la documentazione di lavoro, conseguente all'applicazione del presente documento, è conservata dalle Funzioni competenti, secondo le tempistiche e le modalità previste dall'Italgas Enterprise System.

L'aggiornamento del documento in oggetto e la relativa diffusione sono garantite secondo le modalità previste dall'Italgas Enterprise System.

#### **5. ELENCO ALLEGATI**

<b>Allegato</b>		<b>Responsabile aggiornamento</b>
I	Modulo registrazione omaggi	Funzione Legale Anticorruzione